

Macchina comunale, è rivoluzione

LA RIFORMA TAGLIO NETTO A DIPARTIMENTI E SERVIZI. UN CENTRO UNICO PER GARE E APPALTI. SUPERPOTERI AL MANAGER

di Pierluigi Frattasi

NAPOLI. Il Comune di Napoli cambia volto. La giunta de Magistris vara la riforma della macchina amministrativa. Il nuovo Comune sarà molto più snello. Le macrostrutture saranno ridotte dalle attuali 20 (7 Dipartimenti autonomi, 10 Direzioni Centrali, 3 Servizi Autonomi) a 16 (3 Dipartimenti autonomi, 8 Direzioni Centrali, 5 Servizi Autonomi). Grazie agli accorpamenti, condotti secondo i criteri di efficienza e semplificazione, i servizi passeranno da 223 (compresi il Gabinetto del sindaco e la Direzione Generale) a 151. Le Municipalità resteranno 10, ma la compagine dei dirigenti sarà ridotta da 5 (Direzione, 2 servizi amministrativi e 2 servizi tecnici) a 3 (Direzione, 1 servizio amministrativo ed 1 servizio tecnico). E i dirigenti passano da 149 a 86, fuori 2 su 5 (tutti gli esterni). Scendendo nel dettaglio, le vecchie direzioni centrali Mobilità ed Infrastrutture vengono accorpate ai Lavori Pubblici, andando a formare una nuova struttura, la Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità. Aumentano, per converso, i Servizi Autonomi. Alle preesistenti Avvocatura Comunale e Polizia Locale si aggiungono i nuovi servizi del Personale, del Centro Unico Acquisti e Gare

(Cuag) e dei Sistemi Informativi (Ced), mentre i servizi Cimiteriali passano alla Direzione Centrale Patrimonio. I Dipartimenti autonomi vengono passati a setaccio e ridotti da 7 a 3 (il Gabinetto del Sindaco, la Segreteria Generale ed il Consiglio Comunale), scompaiono Ambiente, Pianificazione Urbanistica e Lavoro e Impresa. Nasce la figura del supermanager cittadino. La Direzione Generale, infatti, cessa di essere dipartimento per divenire organismo autonomo e viene notevolmente rafforzata, guadagnando anche la direzione del Cuag, alla cui guida andrà il vice-direttore generale. Tutti gli appalti e le gare banditi dal Comune di Napoli passeranno, insomma, per la Direzione Generale, che avrà anche ampi poteri discrezionali e facoltà di deroga in caso di lavori urgenti. Per la realizzazione delle opere ci si rivolgerà al Consip del Ministero dell'Economia, col quale il Comune ha intenzione di siglare un protocollo d'intesa per garantire una quota alle imprese locali (22%). Viene soppressa la funzione del Difensore Civico, che resterà attivo fino al 23 settembre prossimo, data di scadenza del mandato dell'attuale difensore civico Giuseppina Della Valle. Cancellato anche il servizio del Collegio dei Revisori dei Conti, l'organo di

controllo finanziario esterno del Comune, sostituito da un funzionario interno. La riforma è stata messa a punto in questi mesi dagli uffici della Direzione Generale, col supporto gratuito dei tecnici del Fornez. La giunta arancione ha votato la delibera lunedì sera e subito dopo il sindaco Luigi De Magistris ha cominciato a firmare i nuovi contratti per i dirigenti interni. La riforma parte con un forte gap: un organico fortemente sottodimensionato, a causa dei pensionamenti naturali e dei vincoli imposti dalla spending review e dallo sfioramento della spesa per il personale che hanno portato al mancato rinnovo dei dirigenti esterni ed al blocco delle assunzioni. Per poter mandare avanti la nuova macchina servirebbero 151 dirigenti, il Comune invece dovrà farcela con 86, di cui solo 9 tecnici. In media, ciascun dirigente dovrà occupare due posizioni. Nelle Municipalità, ad esempio, i Direttori Centrali assumeranno l'interim del dirigente tecnico. Il piano nasce in condizioni di emergenza, la fase di sperimentazione durerà almeno 6 mesi. Una task force di 5 funzionari sarà di supporto agli uffici per risolvere eventuali problemi.

COME CAMBIA IL COMUNE

	Prima	Ora
Direzioni centrali	10	8
Dipartimenti	7	3
Servizi autonomi	3	5
Totale	20	16
Dirigenti	149	86
Servizi	220	151

DIPARTIMENTI

GABINETTO SINDACO
 SEGRETERIA GENERALE
 CONSIGLIO COMUNALE

SERVIZI AUTONOMI

AVVOCATURA
 POLIZIA LOCALE
 CENTRO UNICO ACQUISTI
 SERVIZI INFORMATIVI
 PERSONALE

DIREZIONI CENTRALI

SERVIZI FINANZIARI
 PATRIMONIO
 SVILUPPO ECONOMICO
 CULTURA, TURISMO, TEMPO LIBERO
 WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI
 INFRASTRUTTURE, L.L.P.P., MOBILITA'
 PIANIFICAZIONE TERRITORIO, UNESCO
 AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

PRINCIPALI NOVITA'

- 1 Centro Unico per gli Acquisti
- 2 Servizio autonomo Sistemi informativi
- 3 URP
- 4 Municipalità
- 5 Controlli interni
- 6 Autorità Garante Anticorruzione e Trasparenza
- 7 Mercato del lavoro e sviluppo economico

SVILUPPO ORGANIZZATIVO

AFFARI GENERALI E SMART CITIES

SUPERMANAGER

VICEDIRETTORE GENERALE

CONTROLLO GESTIONE E VALUTAZIONE